



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GIUSEPPE CARANNANTE
GENNARO DI PRISCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
3	14/01/2026	211	00	00

Oggetto:

Accordo per la Coesione della Regione Campania – Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli – Bari. Approvazione elenco interventi finanziabili.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con delibera n. 62 del 3 agosto 2011, il CIPE ha individuato il potenziamento della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto fra gli interventi strategici nazionali prioritari per lo sviluppo del Mezzogiorno e ha previsto i seguenti interventi infrastrutturali sulle tratte interessanti la Regione Campania: Variante Cancellone-Napoli, Raddoppio Cancellone-Frasso Telesino, Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano, Raddoppio in variante Apice-Orsara;
- b. in data 2 agosto 2012, è stato sottoscritto il "Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto" tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., quest'ultima individuata quale soggetto attuatore degli interventi;
- c. con legge n. 164 dell'11 novembre 2014 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 (c.d. "Sblocca Italia"), l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari ed è stato stabilito che la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari sia eseguita a valere sulle risorse previste nell'ambito del Contratto di programma 2012-2016 stipulato tra RFI e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- d. con nota prot. n.10026 UDCP/GAB/VCG1 del 6 aprile 2016 e successiva integrazione prot. n. 17337 UDCP/GAB/CG del 15 giugno 2017, il Presidente della Giunta regionale ha costituito un Tavolo tecnico per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
- e. con deliberazione n. 382 del 20 luglio 2016, la Giunta regionale ha attribuito al menzionato Tavolo tecnico il compito di promuovere, concordare, coordinare e ottimizzare, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, le attività di supporto e raccordo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, con particolare riferimento alle opere infrastrutturali, ai progetti di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati e ai connessi accordi con gli enti interessati;
- f. con deliberazione n. 384 del 27 giugno 2017, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione", di concerto con la Direzione Generale per la Mobilità, in ragione delle competenze ad esse attribuite per materia, l'attuazione degli obblighi derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto;

PREMESSO, altresì, che

- a. con deliberazione n. 524 dell'8 agosto 2017 e ss.mm.ii, la Giunta regionale, nel prendere atto dell'avvio delle procedure di concertazione tra il Tavolo tecnico e i Comuni campani coinvolti nella realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa finalizzato alla definizione di un Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari, sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale e il Commissario ex art. 1, comma 1, della legge n. 164/2014 s.m.i. in data 24 ottobre 2018;
- b. il citato protocollo prevede, all'art. 3, che la Regione Campania si impegni a individuare in modo univoco e definitivo gli interventi che andranno a costituire il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione", i cui tempi di realizzazione non dovranno influire sul cronoprogramma di realizzazione dell'opera ferroviaria AC/AV Napoli-Bari e stabilisce le modalità di individuazione degli interventi per le tratte "Variante Cancellone-Napoli" e "Raddoppio Cancellone-Frasso Telesino" (I fase), nonché per le tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" (II fase);
- c. in particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del suddetto Protocollo, l'individuazione degli interventi costituenti il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione" per le tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" avviene mediante procedura concertativa da svolgersi tra i Comuni interessati e il Tavolo tecnico, sulla base degli esiti delle relative Conferenze di Servizi, nonché in conformità a quanto previsto dalla precedente lettera b), in virtù di quanto stabilito dalla DGR n. 382/2016 e dalla DGR n. 240/2018, salvo future ed eventuali diverse disposizioni giuntali;
- d. il medesimo Protocollo, all'art. 3 e all'art. 5, prevede la copertura finanziaria degli interventi costituenti il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione", stabilendo che si impegni a tal fine l'importo del 2% dell'intero costo dell'opera, oltre che per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale

- e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera, anche ad integrazione dei fondi di competenza della Regione Campania;
- e. il citato Protocollo prevede, infine, che la Regione Campania si impegni a orientare i suoi atti di programmazione in modo che siano coerenti con gli obiettivi del “Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione”, così da favorire la realizzazione e il reperimento di ulteriori risorse, regionali, nazionali ed europee;
 - f. con nota prot. n. 2018-0007293/UDCP/GAB/GAB del 26 marzo 2018, il Tavolo tecnico ha individuato i beneficiari riferiti alla prima fase delle tratte relative alla detta linea ferroviaria che potevano proporre progettualità e che, all'esito dell'esperimento delle procedure poste in essere dalla Regione Campania, il medesimo Tavolo ha preso atto che, rispetto al citato elenco a suo tempo fornito, tutte le istanze presentate sono state soddisfatte con le coperture di cui al citato art. 5 del Protocollo d'Intesa (50,0 M€ a valere sulle risorse del Piano Operativo FSC 2014-2020 a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e l'importo del 2% dell'intero costo dell'opera riferita alle tratte “Variante Cancellino-Napoli” e “Raddoppio Cancellino-Frasso Telesino”);
 - g. con riferimento alla seconda fase della linea AV/AC, con deliberazione n. 441 del 24 settembre 2019, la Giunta regionale ha dato mandato al Tavolo tecnico di definire, di concerto con i Comuni (e/o loro aggregazioni) e gli altri Enti interessati, un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalle tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara, che tenga conto delle iniziative di sviluppo territoriale, in corso di elaborazione, attraversate dal corridoio ferroviario;
 - h. con la citata DGR n. 441/2019, è stato conferito mandato agli uffici competenti di individuare, a valere sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie del ciclo 2014-2020 ovvero del ciclo 2021-2027, le risorse necessarie a sostenere il completamento del “Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione” relativamente alle tratte “Frasso Telesino-Vitulano” e “Apice-Orsara”, in aggiunta agli stanziamenti già previsti dal Protocollo d'Intesa del 24 ottobre 2018;

PREMESSO, inoltre, che

- a. con la deliberazione n. 739 del 7 dicembre 2023, la Giunta regionale ha destinato, in via programmatica, un importo pari a 70,0 M€, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023, per la realizzazione del programma strategico di interventi finalizzato al “Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli – Bari”, stabilendo che le predette risorse saranno oggetto di riparto, tra i diversi Comuni attraversati dalla linea ferroviaria di cui al 3° e 4° lotto dall'AV/AC Napoli – Bari, secondo i criteri definiti all'esito della procedura concertativa ai sensi dell'art. 3 del citato Protocollo d'Intesa, salvo eventuali diverse disposizioni giuntali;
- b. con la richiamata DGR n. 739/2023 è stata dichiarata la strategicità della linea di azione “Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal 3° e 4° lotto dall'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli – Bari” finalizzata a consentire il completamento, il riammagliamento e la rifunionalizzazione della rete stradale interferita dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli – 3° e 4° lotto;

PREMESSO, infine, che

- a. in data 17 settembre 2024 è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, all'interno del quale, all'allegato A1, risulta confermata la linea di azione “Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal terzo e quarto lotto dell'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari”;
- b. la dotazione assentita in via definitiva dall'Accordo alla predetta linea di azione, anche a seguito delle richieste formulate dalle Amministrazioni centrali di destinare parte dei fondi regionali in favore di interventi strategici dalle medesime individuati e proposti in occasione del confronto tecnico tenutosi ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della legge n. 78/2020, ammonta complessivamente a € 45.343.454,24, a fronte dell'originaria previsione di € 70.000.000,00;
- c. con deliberazione n. 555 del 24 ottobre 2024, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della variazione intervenuta in relazione allo stanziamento di € 45.343.454,24, assentito a valere sulle risorse regionali del FSC 2021/2027 in favore della linea di azione in parola, demandando al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo e alla Direzione Generale per la Mobilità, ciascuna per quanto di competenza, di provvedere in prima istanza, all'attivazione dell'assegnazione delle risorse a valere sul FSC 2021-2027 in percentuale rispetto alle ripartizioni assentite negli incontri concertativi; nonché all'individuazione, a valere sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie disponibili, delle ulteriori risorse necessarie a garantire la copertura della programmazione regionale fino alla concorrenza dell'importo

originariamente destinato al programma di interventi, pari a € 70.000.000,00 per i Comuni interessati dalle tratte “Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano” e “Raddoppio in variante Apice-Orsara” della direttrice ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, nel rispetto degli atti programmatici già assunti dalla Regione con particolare riferimento a quanto disposto con la DGR n. 739/2023, anche attraverso la partecipazione all'avviso attuativo della deliberazione di Giunta regionale n. 428 del 19 luglio 2023 e nel rispetto dei relativi criteri;

RILEVATO che

- a. nell'ambito delle procedure di concertazione tra il Tavolo tecnico e i Comuni campani coinvolti dalla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, si è pervenuti alla condivisione dei criteri per la strutturazione del Programma per il completamento, il riaggiornamento e la rifunionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli-Bari tra i medesimi Comuni, delle risorse regionali FSC 2021-2027 rideterminate con la richiamata DGR n. 555/2024;
- b. i predetti criteri, condivisi all'unanimità nel corso degli incontri del 2.12.2024 e del 16.1.2025, come da relativi verbali, prevedono la presentazione da parte dei Comuni al Tavolo di coordinamento dell'AV/AC Napoli-Bari di schede di progetto che si intendono realizzare, da finanziare mediante sottoscrizione di apposite convenzioni con Regione e/o con RFI; in particolare, i progetti da finanziarsi con le risorse regionali FSC 2021-2027 devono avere come obiettivi il completamento, il riaggiornamento e la rifunionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli-Bari;
- c. in ossequio a quanto stabilito al comma 2 dell'art. 5 del citato Protocollo di Intesa, è previsto che gli interventi da finanziare sono da individuarsi di concerto con il Tavolo di Coordinamento, che a tal fine si è avvalso dell'istruttoria tecnica da parte di ACaMIR sulla relativa coerenza con le finalità elencate al punto precedente;
- d. con nota prot. n. 6851 del 28.11.2025, ACaMIR ha trasmesso la relazione istruttoria in uno al relativo allegato nel quale sono indicati, tra gli altri, gli interventi che risultano finanziabili a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione “Rammaglio sulla rete ordinaria con i comuni interessati dal terzo e quarto lotto dell'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari” dell'Accordo per la Coesione;
- e. dalla medesima relazione si evince la necessità di un approfondimento istruttorio rispetto alle schede progettuali presentate, nell'ambito del Lotto 3, dai Comuni di Amorosi e Guardia Sanframondi, non coerenti con gli importi rimodulati a seguito del Tavolo Tecnico del 16.1.2025;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover prendere atto degli esiti dell'istruttoria condotta da ACaMIR sulle proposte progettuali pervenute dai singoli Comuni interessati dalle tratte “Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano” (Lotto 3) e “Raddoppio in variante Apice-Orsara” (Lotto 4) della direttrice ferroviaria Napoli-Bari e sulla relativa coerenza con le fonti di finanziamento di riferimento di cui alla DGR n. 739/2023;
- b. di dover approvare l'elenco degli interventi finanziabili a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione “Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal terzo e quarto lotto dell'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari” dell'Accordo per la Coesione, come da Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- c. di dover rinviare l'individuazione degli interventi da parte dei Comuni di Amorosi e Guardia Sanframondi all'esito della verifica di coerenza con i criteri stabiliti dal Tavolo Tecnico e nei limiti degli importi dallo stesso definiti;
- d. di dover procedere alla sottoscrizione delle Convenzioni per gli interventi di cui all'Allegato 1, in coerenza con le schede progettuali presentate dai singoli Comuni interessati;
- e. di dover rinviare, altresì, a successivi provvedimenti da parte del Settore competente della Direzione per la Mobilità, l'ammissione a finanziamento degli interventi a seguito della sottoscrizione delle Convenzioni e dell'acquisizione della documentazione all'uopo prevista dalla manualistica di riferimento dell'Accordo per la Coesione;

VISTI tutti gli atti richiamati nel presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Settore 211.04.00 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di

regolarità amministrativa resa dal funzionario e dal dirigente responsabile a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento,

DECRETA

per le motivazioni espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di prendere atto degli esiti dell'istruttoria condotta da ACaMIR sulle proposte progettuali pervenute dai singoli Comuni interessati dalle tratte "Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano" (Lotto 3) e "Raddoppio in variante Apice-Orsara" (Lotto 4) della direttrice ferroviaria Napoli-Bari e sulla relativa coerenza con le fonti di finanziamento di riferimento di cui alla DGR n. 739/2023;
2. di approvare l'elenco degli interventi finanziabili a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "Rammaglio sulla rete ordinaria con i Comuni interessati dal terzo e quarto lotto dell'Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari" dell'Accordo per la Coesione, come da Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare l'individuazione degli interventi da parte dei Comuni di Amorosi e Guardia Sanframondi all'esito della verifica di coerenza con i criteri stabiliti dal Tavolo Tecnico e nei limiti degli importi dallo stesso definiti;
4. di procedere alla sottoscrizione delle Convezioni per gli interventi di cui all'Allegato 1, in coerenza con le schede progettuali presentate dai singoli Comuni interessati;
5. di rinviare, altresì, a successivi provvedimenti da parte del Settore competente della Direzione per la Mobilità, l'ammissione a finanziamento degli interventi a seguito della sottoscrizione delle convenzioni e dell'acquisizione della documentazione all'uopo prevista dalla manualistica di riferimento dell'Accordo per la Coesione;
6. di trasmettere il presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore ai Trasporti, Mobilità e Mare, all'Ufficio Speciale 307.00.00 "Autorità di Gestione FSE - Autorità Responsabile PSC", ai Comuni interessati e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

AVV. GIUSEPPE CARANNANTE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa